

VERBALE DELL'INCONTRO DEL COMITATO DI GARANZIA ISTITUITO NELL'AMBITO DEL PROCESSO PARTECIPATO DI ELABORAZIONE DEL PIANO STRATEGICO DELL'UNIONE VALDERA

L'anno duemilaundici, il giorno 12 settembre alle ore 17,30 nella sede dell'Unione Valdera – via Brigade Partigiane, 4 a Pontedera - ha luogo la terza riunione del Comitato di Garanzia istituito nell'ambito del processo partecipato di elaborazione del Piano Strategico dell'Unione Valdera.

Sono presenti:

Daniela Bernardini – Insegnante Scuola Superiore
Renato Lemmi – Insegnante Scuola Superiore
Benozzo Gianetti – Pensionato, ricercatore e studioso di storia locale
Giacomo Zito - Capogruppo del Popolo della Libertà nel Consiglio dell'Unione Valdera
Lucia Curcio – Capogruppo Partito Democratico nel Consiglio dell'Unione Valdera

Risulta invece assente giustificato:

Andrea Landi – Docente Universitario

Partecipa inoltre ai lavori il Direttore Generale dell'Unione Valdera – Giovanni Forte. E' presente, a seguito di invito, il Prof. Francesco Di Iacovo dell'Università di Pisa, che interviene per illustrare sotto il profilo tecnico gli aspetti progettuali di cui il Comitato volesse avere maggiore elementi.

In apertura della seduta, il Direttore dell'Unione informa i presenti che si sono incontrate difficoltà nella partecipazione dei cittadini estratti, in particolare per i 9 comuni non appartenenti alla sub-area dell'Alta Valdera (comuni di Capannoli, Chianni, Lajatico, Palaia, Peccioli e Terricciola). Le ragioni di questa divaricazione possono essere diverse, ma, a giudizio del Direttore, sono riconducibili a:

- maggiore conoscenza dell'Unione da parte dei cittadini residenti in Alta Valdera, tenuto conto che l'Unione ha rilevato le funzioni del pre-esistente Consorzio Alta Valdera, in funzione dal 2004;
- azione di convincimento delle persone svolta con modalità più efficaci, grazie all'azione di personale dedicato in grado di recarsi direttamente all'abitazione dei cittadini indecisi o da cui non è provenuto alcun riscontro.

Più in generale, è stata riscontrata una bassa adesione alla richiesta di partecipazione, connessa probabilmente anche al fatto che la richiesta di intervento è ad ampio raggio (non si chiede l'espressione di un sì o no come nella maggior parte delle esperienze partecipative) e prevede un lavoro relativamente impegnativo.

Per superare la difficoltà di individuazione dei cittadini di cui sopra, l'Unione è tornata alla primigenia ipotesi progettuale, riportata nella versione approvata del progetto stesso, che prevedeva che i cittadini della Valdera (Alta Valdera esclusa) sarebbero stati chiamati 'ad invito'. In sintesi, dunque, 30-35 cittadini sono stati individuati mediante estrazione casuale dalle anagrafi (si veda in proposito la relazione sulla formazione del campione), i restanti 40-45 sono stati invitati facendo riferimento a relazioni dirette e indirette già

instaurate nei rispettivi comuni, cercando, per quanto possibile, di preservare la differenziazione per genere e area geografica posta alla base dell'estrazione anagrafica.

Alla fine, si prevede di riuscire a coinvolgere 210 persone (70 stakeholders, 70 cittadini estratti casualmente, 70 cittadini individuati con modalità miste).

Il Prof. Di Iacovo concorda con tale impostazione, già assentita verbalmente, e chiede che venga redatto un report specifico sulle problematiche relative all'individuazione delle persone.

Il Direttore comunica che sono on line sul sito specifico i filmati con cui vengono date informazioni e indicazioni per il successivo lavoro di elaborazione del Piano Strategico. Invita i membri del Comitato a guardarli, formulando eventuali osservazioni al riguardo in occasione del prossimo incontro. Comunica infine che è aperto dalla data odierna anche il forum con cui tutti i cittadini interessati possono far pervenire messaggi all'Unione da valutare nell'ambito del processo di costruzione del Piano. I componenti del Comitato, a seguito di una breve discussione, nella quale interviene anche il prof. Di Iacovo, propongono di modificare il testo che illustra le modalità di funzionamento del forum, estendendo la possibilità di partecipazione anche alle persone che non risiedono in Valdera ma vi lavorano ed espungendo la facoltà per il moderatore di discriminare gli interventi significativi da quelli che non lo sono.

Prima di chiudere l'incontro, il Direttore informa i componenti del Comitato che è opportuno svolgere un ulteriore incontro prima del workshop del 7 e 8 ottobre; la data verrà comunicata successivamente.

La riunione termina alle ore 19,00.

Per l'Unione Valdera
Il segretario verbalizzante
Giovanni Forte